

Objekttyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile**

Band (Jahr): **35 (1988)**

Heft 6

PDF erstellt am: **08.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

aspetterebbero che si dica loro di andare altrove. In conclusione si è giunti al seguente risultato: quanto più grande è il comune, tanto meno i suoi abitanti sono a conoscenza dell'ubicazione dei posti protetti che sono stati attribuiti.

Isopublic

Gli intervistatori di «Isopublic» hanno svolto la loro attività alla fine del 1984 e nel 1985: le loro domande vertevano piuttosto sul problema della difesa integrata. Il 58 % degli interpellati ricordavano ancora che anche la protezione civile fa parte della difesa integrata. Dopo aver sottoposto loro una lista con i nomi dei partner della difesa integrata, l'85 % delle persone ha menzionato la protezione civile. Se quest'ultima avesse dovuto superare un esame scolastico e se il docente avesse potuto scegliere tra le note 1 («molto efficace») e 6 («completamente inefficace»), le sarebbe stata attribuita la nota 2,4.

Demoscope

Abbiamo anche a disposizione il risultato di due sondaggi sul clima psicolo-

gico esistente in Svizzera, effettuati da «Demoscope» nel 1986 e nel 1987. Si trattava fra l'altro di valutare il grado di popolarità della protezione civile e dell'esercito. La percentuale di opinioni piuttosto negative e molto negative nei confronti della protezione civile è stata del 17 % nel 1986 (esercito 19 %) e del 21 % nel 1987 (esercito 29 %). Circa l'83 % degli intervistati (esercito 81 %) nel 1986 e il 79 % (esercito 71 %) nel 1987 hanno invece manifestato un'opinione da piuttosto positiva a molto positiva, oppure non hanno espresso un'opinione precisa (27 % risp. 31 %).

Conclusione

Non ogni critica espressa nei confronti della protezione civile, al caffè, tra amici o da qualsiasi altra parte, significa che bisogna rimettere in questione l'istituzione in quanto tale. Si constata piuttosto che nel corso degli anni il numero di coloro che valutano positivamente, o perlomeno non negativamente, la protezione civile si aggira sempre attorno all'80 %: questo fatto dimostra che, a 25 anni dalla sua istituzione, cioè

in un lasso di tempo relativamente breve, la protezione civile ha già raggiunto notevoli risultati. Attualmente disponiamo di circa 6 milioni di posti protetti, situati in nuove case d'abitazione e in edifici industriali, oltre a 7000 rifugi pubblici, posti di comando, impianti d'apprestamento per le formazioni d'intervento e impianti del servizio sanitario con circa 93 000 letti protetti per pazienti: tutte queste realizzazioni hanno potuto vedere la luce soltanto perché il popolo sovrano le ha approvate nelle assemblee comunali e quindi in votazione diretta. Il fatto che ogni tanto lo stesso popolo sovrano abbia respinto alcuni progetti riguardanti la protezione civile, approvati in seguito sotto altra forma, dev'essere interpretato come espressione di validità delle regole del gioco democratico, che ci invitano a sottoporre alla popolazione proposte e soluzioni sempre migliori e più accettabili. ▀

Warum hat der Schimmelpilz im Zivilschutzraum keine Lebenschance?

C'est ça!

Wegen den Luftentfeuchtern von Schweizer.

Die SESSA PRETEMA Luftentfeuchter entsprechen technisch und funktionell den höchsten Anforderungen, die der anspruchsvolle Markt an einen Luftentfeuchter stellt. Sei es in der Industrie zum Schutz vor Korrosion und Rost, im Lebensmittellager zum Schutz vor Materialverlust infolge Schimmel und Moder oder im Zivilschutzraum zur

Erhaltung der Bausubstanz sowie Funktionstüchtigkeit der Anlage.

Die SESSA PRETEMA Luftentfeuchter verhindern Feuchteschäden, die oft in Millionenhöhe gehen. Und da sie keine Zusatzheizung benötigen, sind sie auch im Stromverbrauch äusserst sparsam.

Ein Beitrag für unsere Umwelt.

Ernst Schweizer AG
Metallbau

Zürich

Sessa-Norm

Coupon Bitte senden Sie mir detaillierte Informationen.

SESSA-PRETEMA-Entfeuchter

SESSA-THERM-Sonnenenergie und Wärmepumpen

Name _____

Strasse _____

PLZ/Ort _____

zv

Ernst Schweizer AG, Metallbau, 8908 Hedingen ZH, Tel. 01/763 6111

MEYER